

CULTURA GIOVANILE. In vicolo Calzavellia

Lavoro culturale degli under 30 Ciclo a Rinascita

Riviste e opuscoli letterari:
tre incontri a partire da domani

Le riviste culturali sono vive. Non sono strumenti obsoleti o morti. Ci sono ancora giovani che puntano sui vecchi, cari strumenti delle riviste e degli opuscoli letterari.

Se ne parlerà, a partire da domani, alla libreria «Rinascita» di vicolo Calzavellia con tre incontri in cui il tema cardine sono le riviste autoprodotte e i loro giovani autori. Tre incontri per spiegare, aprire le riviste al pubblico. Saranno presentati i progetti e la passione che «generazione rivista», con altre riviste ospiti, porterà in libreria. L'obiettivo è spiegare cosa sono, come e perché sono nate, soprattutto come sopravvivono questi strumenti intramontabili.

Gli incontri sono coordinati da Clara Ramazzotti e Iuri Moscardi. Il presidente della Libreria, Ivan Giugno, presentando il ciclo ha sottolineato: «Rinascita ha posto sempre attenzione alla cultura non-adulta. Sin dagli anni Novanta, quando non era molto di moda, ha fatto vestire i panni dei giudici agli studenti delle scuole medie inferiori per tutte le cinque edizioni del "Premio Pagina". Quando si è dovuto sistemare il seminterrato abbiamo deciso di adibire il nuovo spazio alla letteratura dell'infanzia con iniziative collegate; più recentemente abbiamo dedicato una parte del cartellone "Italiatuttaintera" a proiezioni e incontri con le scuole medio-superiori della città».

Con il ciclo che prende il via

domani si procede in una nuova direzione: «Passiamo - spiega Giugno - dalla fruizione alla produzione. In questo modo continua l'offerta di prodotti culturali, valorizzando e incentivando però la produzione e l'autoproduzione di proposte culturali».

LA LIBRERIA mette i propri spazi a disposizione dei giovani: «Oggi - sostiene Giugno - si parla molto, troppo "dei" e "sui" giovani. Bisognerebbe smetterla. Un ottimo atteggiamento sarebbe quello di mettersi in silenzio, ad ascoltare soprattutto le cose che hanno da dire e anche come lo comunicano tra loro e verso l'esterno. Questa iniziativa si muove proprio in questa ottica».

Il ciclo si intitola «Ho vent'anni e ho fondato una rivista», e debutta domani alle 17.30 con l'incontro: «Ho fondato una rivista: ma perché?». Sarà presentata «generazione rivista»: Clara Ramazzotti e Iuri Moscardi spiegheranno come nasce una rivista letteraria autoprodotta, e saranno letti alcuni dei testi più rilevanti e significativi della rivista.

Martedì 17 il titolo è «La cultura inutile, con "Inutile" opuscolo letterario»: discussione sul lavoro editoriale e su quello di "scova-autori" svolto dalle riviste "Inutile" e "Follelfo".

Infine il terzo e ultimo incontro lunedì 6 giugno dal titolo «Riviste e cultura ieri. E oggi?». ♦